Città
metropolitana
di Milano

SOGGETTO AGGREGATORE:
Città metropolitana di Milano – P.IVA 08911820960
Via Vivaio, 1 – 20122 Milano
PEC: protocollo@cittametropolitana.mi.it
Sito istituzionale: www.cittametropolitana.mi.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONTROLLO PERIODICO DEI DISPOSITIVI ATTIVI E PASSIVI ANTINCENDIO UBICATI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO A PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI NON SANITARI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA, IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI BRESCIA, IN QUALITÀ DI SOGGETTI AGGREGATORI, MEDIANTE CONVENZIONE EX ART. 26 L. 488/99 SUDDIVISA IN LOTTI

SCHEDE TECNICHE INTERVENTO

Milano - 02/07/2026

La Responsabile Unica Del Procedimento
Dott.ssa Liana Bavaro

IL Progettista
Ing. Giuseppe Arena

SCHEDA TECNICA N° 2
IDRANTI, RETE IDRANTI, NASPI E ATTACCHI MOTOPOMPA VVF

Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva, manutenzione straordinaria, collaudi di idranti naspi di ogni tipologia secondo la normativa vigente;

N	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ / PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	FREQUENZA/NOTE
1	**CONTROLLO INIZIALE (può coincidere con il primo controllo semestrale)**	**UNI 10779 UNI EN 671-3 UNI EN 12845 D.M. 1/09/2021 D.M 2/09/2021 D.M 20/12/2012**	- Presa visione aggiornamento dell'anagrafica e rilievo di tutte le anomalie; - verifica che le marchiature siano presenti e visibili; - rilievo delle scadenze; - predisposizione del programma di manutenzioni; - aggiornamento dell'anagrafica. - Eventualmente controllo semestrale (come avanti descritto)	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia soprassuolo, sottosuolo), naspi, e punti di attacco/mandata della motopompa dei VVF.	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	**<u>INTERVENTI DI TIPO B</u> MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRACANONE**		- Riparazione di una perdita nella rete idranti (interrata, a vista, sottotraccia) e simili ; - sostituzione idranti a colonna esterni - sostituzione safe-crash - sostituzione-manichette-lance - installazione/sostituzione cassette porta idranti - strutture di protezione idranti a colonna		Secondo necessità. I lavori extra canone saranno remunerati secondo le indicazioni del capitolato
3	**<u>INTERVENTI DI TIPO "C"</u> A CHIAMATA INCLUSI NEL CANONE COME INCIDENZA**		-Riparazione di eventuali trafilature di acqua dalla valvola di arresto; -verifica/sistemazione delle cassette di contenimento anche per atti vandalici; -verifica e/o integrazione della segnaletica anche per atti vandalici; -sostituzione della minuteria di qualunque componente non funzionante per mantenere in perfetta efficienza gli idranti (di qualsiasi tipologia), i naspi e gli attacchi/mandata dei VVF; -taglio di arbusti in prossimità delle colonne esterne - integrazione della cartellonistica per renderli visibili;	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia), naspi, compresi i punti di attacco/mandata dei VVF	Secondo necessità. Gli interventi all'occorrenza sono compresi nei prezzi di cui è composto il canone.
4	**<u>INTERVENTI DI TIPO "A"</u> CONTROLLI SEMESTRALI E MINUTA MANUTENZIONE (Canone)**	**UNI 10779 UNI EN 671-3 UNI EN 12845 UNI EN 14540 D.M. 1/09/2021 D.M 2/09/2021 D.M 20/12/2012**	-Controllo del rubinetto di intercettazione mediante ciclo di apertura/chiusura; -Controllo della pressione di rete con tappo prova di ogni rubinetto a servizio dell'idrante; -controllo generale dello stato del dispositivo della postazione e della accessibilità alla postazione; -prova scarico antigelo per idranti soprassuolo e sottosuolo; -controllo del corretto collegamento della manichetta alla rete e della saracinesca di arresto; -verifica ed integrazione della cartellonistica; -lubrificazione dei gruppi di mandata dei VVF e pulizia della sede; -sostituzione dei ricambi e degli accessori eventualmente rotti anche per il gelo, vandalizzati, difettosi e non più a norma; -verifica della tenuta della rete idranti anche nei locali interrati e seminterrati	Su tutti gli idranti (di qualsiasi tipologia), naspi, e punti di attacco/mandata dei VVF	-Ogni 6 mesi, o secondo le indicazioni del produttore/costruttore;
5	**COLLAUDO PERIODICO);**	**UNI 10779 UNI EN 671-3 UNI EN 12845 D.M. 1/09/2021 D.M 2/09/2021 D.M 20/12/2012**	- Collaudo annuale della manichetta alla pressione di rete. - Collaudo quinquennale (60 mesi) alla pressione di 12Mpa (12 Bar) di tutte le manichette.	Su tutti gli idranti, naspi e simili;	Secondo le scadenze, previo consenso del DEC
6	**SOSTITUZIONE PER FINE CICLO VITA ; (Canone se si ha contezza al momento della costituzione)**		Sostituzione di manichette, lance, colonnine, rubinetti idranti/naspi, cassette interne/esterne, gruppi di mandata VVF, ecc. per fine ciclo vita, per naturale deperimento, rottura, per atti vandalici, ecc., aventi caratteristiche simili a quelli esistenti	Numero di componenti da sostituire nell'anno in corso rilevati a seguito dei collaudi/controlli	All'occorrenza, previo il consenso del DEC; Intervento Extra canone se non si ha contezza al momento della definizione del canone

I servizi sopra descritti devono essere prestati principalmente presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre, case popolari e altre attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVF. Gli orari degli interventi devono essere concordati con il DEC e con il titolare dell'attività antincendio o responsabile di plesso. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività: 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi, antincendio, comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2) i controlli periodici semestrali e la manutenzione ordinaria; 3) eventuali interventi di manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina, sostituzione di una elettropompa, per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta lungo le vie di fuga mediante l'intervento di un serramentista, sostituzione di una porta REI e simili). Gli interventi di cui al punto 3) sono da computare extra canone se non si ha contezza all'atto della costituzione del canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti, idem per le revisioni e i collaudi, si determina il canone come indicato nel capitolato. Per la determinazione del canone si utilizza l'elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi secondo l'ordine di prevalenza indicata nel capitolato tecnico. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia (comunque si adotta il metodo piu conveniente per le amministrazioni aderenti). Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone. Devono essere rispettate le norme sopra richiamate e tutte le norme di settore e/o indicazioni del costruttore anche se non esplicitamente richiamate; I manutentori devono essere abilitati ai sensi del DM 1/09/2021.